

IL PARTENARIATO

EDU-CARE COOP - Piemonte - Capofila
ACLI TERRA - Lazio - Nazionale
ENAIIP - Lazio - Percorsi formativi nazionali
COOP. SOC. AGR. PANE E SIGNORE - Liguria
FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA - Trentino Alto Adige
FM IMPRESA SOCIALE - Trentino Alto Adige
SINE MODO APS. - Veneto
LA NUOVA ARCA SOCIETÀ AGRICOLA - Lazio
LUOGHI COMUNI SCS - Veneto
MADRE TERRA - SOC. COOP. AGRIC. SOC. - Lombardia
AGRICOLA CALAFATA - SOC. COOP. AGRIC. SOC. - Toscana
CARESÀ - SOC. COOP. AGRIC. SOC - Veneto
COOP. SOC. LA BUONA TERRA - Emilia-Romagna
IL GABBIANO - SOC. COOP. AGRIC. SOC - Lombardia
AGRIVIS - SOC. COOP. SOC. AGRIC. - Lombardia
AMMP - Piemonte
COOP RELEASE - Piemonte

RISULTATI ATTESI

Per i beneficiari

- Conoscenza dei diritti e doveri del cittadino
- Conoscenza dei diritti e doveri del lavoratore
- Buona comprensione della lingua italiana
 - Acquisizione di skills specifiche
- Conoscenza delle regole di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Acquisizione di informazioni sul mondo del lavoro
 - Ambire a impiego non solo stagionale
 - Favorire matching tra domanda e offerta

Per i partner di progetto

- Favorire la nascita di una "rete territoriale"
- Favorire una forma di agricoltura sociale secondo determinati principi etici
- Supportare le filiere trasparenti di produzione
- Favorire un nuovo modo di produrre attraverso la tutela dell'ambiente e dei diritti
- Sviluppate un marchio di qualità etica e sociale

TEMPISTICHE

Il Progetto si sviluppa nell'arco di due anni:
si è ufficialmente avviato il **17 Aprile 2020**
e terminerà il **31 Dicembre 2021**.

Si compone di **7 Work Package (WP)** progettuali che chiamiamo **FASI**, articolati in circa **30 attività** singole che vengono definite **Task**.

A ciascuna Task corrispondono **attività pre-definite** e monitorate costantemente attraverso indicatori e strumenti specifici di rendicontazione.



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



FAMI-PROGETTO A.G.R.I.-L.A.B.

Un percorso formativo, di avviamento e di inserimento al lavoro agricolo per contrastare il caporalato nell'agricoltura.

Il progetto è finanziato dal Fondo Asilo Immigrazione Integrazione (FAMI).

A. ---> AUTONOMIA
G. ---> GUIDA
R. ---> RINASCITA
I. ---> INSERIMENTO
L. ---> LAVORATIVO
A. ---> AGRICOLO
B. ---> BENESSERE

IL PRINCIPALE OBIETTIVO

consiste nel coinvolgere 340 cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio italiano per accompagnarli in un percorso di crescita e benessere, al fine di una loro futura inclusione sociale e lavorativa.

Il Progetto opera con qualificati stakeholders ubicati in otto Regioni:
Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Emilia Romagna.

FASE 0

MANAGEMENT DEL PROGETTO

- Coordinamento, monitoraggio e gestione progetto
- Attività amministrative
- Rendicontazione delle spese sostenute
- Verifiche amministrativo-contabili da parte di revisore indipendente
- Verifica affidamento incarichi esterni da parte di un esperto legale

FASE 2

TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

- Attività di tutoraggio e accompagnamento dei destinatari attraverso colloqui individuali fra Tutor degli Enti Partner e Beneficiari;
- Creazione sui territori di almeno otto presidi regionali presso le realtà cooperative partner del progetto;
- Successiva creazione rete di "centri di ascolto" presso gli stakeholders.

FASE 5

PERCORSI ON THE JOB

- Attività di tutoraggio con percorso personalizzato di 50 ore ciascuno per favorire l'inserimento lavorativo in aziende della filiera agricola/agroindustriale;
- Analisi delle skills acquisite da ciascun destinatario finale e redazione di un Curriculum Vitae;
- Successiva attività di segnalazione dei beneficiari alle imprese per incontri personalizzati.

FASE 1

SELEZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ACCOGLIENZA

Individuazione e selezione dei 340 cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio con il fine di impedire che i giovani richiedenti asilo, vengano reclutati da reti di sfruttamento presenti sul territorio a causa di condizioni di indigenza, deprivazione, incapacità organizzativa sul territorio, emergenza abitativa diventando così potenziali vittime del Caporalato.

FASE 3

PERCORSI DI AUTONOMIA, GUIDA, RINASCITA

Attività di modellizzazione e organizzazione di percorsi formativi di inclusione e di orientamento condiviso fra i diversi partners e territori interessati, finalizzato al miglioramento delle competenze dei destinatari finali

FASE 6

COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Attività di sensibilizzazione coordinate presso le Scuole del territorio con il coinvolgimento diretto dei cittadini accolti e le scolaresche locali, in ottica di educazione e sensibilizzazione al lavoro etico a al contrasto al caporalato.

FASE 4

WORK EXPERIENCE, AUTONOMIA, BENESSERE

Attività di scambio fra i destinatari (viaggi; trasferte; ospitalità reciproche fra tutti i partners di progetto) per imparare e apprendere sul campo tecniche agricole e agro-industriali. È prevista l'implementazione di attrezzature e materiali per la formazione sul campo.

FASE 7

SOSTENIBILITÀ

- Ideazione di una rete di consumo e commercializzazione sostenibile;
- Analisi, mappatura, calendarizzazione e messa in rete alla quale aderiranno i soggetti della filiera interessati;
- Studio relativo ad un Brand comune di agricoltura, di qualità etica e sociale e, infine, di un Sito Internet e portale etico AGRI-LAB".

IMPATTO DEL PROGETTO

A.G.R.I.-L.A.B è una proposta che permetterà di modellizzare un nuovo approccio in favore dell'integrazione sociale ed economica dei beneficiari permettendo loro di ridurre il rischio di cadere vittime del sistema del caporalato.

La creazione di un marchio etico può diventare di esempio ad altre realtà e certifica una produzione etica, solidale e sociale.

PARTNER DEL PROGETTO

